

Un team di wikipediani in missione a Oleggio

“Il sapere va condiviso”

FILIPPO MASSARA
OLEGGIO (NOVARA)

Curiosi e un po' folli. I wikipediani sono fatti così. «Si nasce e non si diventa» garantisce Catrin Vimercati. La donna, consulente informatico, è uno dei dieci super appassionati dell'enciclopedia digitale che sabato hanno scavato negli archivi di Oleggio. La sfida: inserire nuove voci o aggiornare quelle esistenti su

luoghi e personaggi del centro novarese. La sera compaiono sul sito già le prime voci redatte dalla squadra. Il responsabile è Cristian Cenci: «Ci sono persone patite di serie tv, altre di Facebook. Noi di Wikipedia. Il motivo? Il desiderio di scoprire qualcosa e condividerlo». Per Vimercati, il debutto con il calcio gaelico. «Assurdo, vero? – scherza -. Ero in Irlanda e avevo visto

una partita di questo sport. Ho notato che esisteva la pagina in inglese, ma non in italiano. Da allora ho messo mano a un migliaio di voci». E tutto – meglio specificarlo – solo per passione. Senza profitto. «Molti ci prendono per pazzi e un po' lo siamo – sorride Alessio Rutveno, un ingegnere che vive in Francia -. La mia prima modifica ha riguardato la voce su Alessandro Magno: era incompleta. Altre, e mi rendo conto sia ancora più strano, sulle meduse. Leggendo un articolo sulle più velenose al mondo, ho notato che mancava su Wikipedia. Così ho studiato tesi di dottorato e conosciuto un biologo marino per rimediare». —